



# *Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta*

*(L.r.15/2015)*

*già Provincia Regionale di Caltanissetta*

*Codice Fiscale e Partita IVA: 00115070856*

## **DELIBERAZIONE COMMISSARIALE**

**ORIGINALE**

**Seduta del 23 Gennaio n. 6 del Registro deliberazioni**

---

**OGGETTO:** Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e relativi Allegati. Triennio 2017/2019.

---

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventitrè del mese di Gennaio alle ore 14,00 nella sede provinciale il Commissario Straordinario Dott.ssa Rosalba Panvini, in sostituzione della Giunta Provinciale, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Caterina Moricca, delibera sull'oggetto.

Dichiarata immediatamente esecutiva

Esecutiva in data \_\_\_\_\_

## **IL SEGRETARIO GENERALE NELLA QUALITÀ DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

### **PREMESSO CHE:**

- Che la Legge n. 190 del 06 Novembre 2012 “Disposizioni per la Repressione della Corruzione e dell’Illegalità nella Pubblica Amministrazione” contiene misure finalizzate a migliorare ed integrare quelle esistenti con un’azione coordinata per l’attuazione di efficaci strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e, più in generale, dell’illegalità all’interno della Pubblica Amministrazione;
- Che è obiettivo prioritario del Governo realizzare un’azione generale di contrasto alla Corruzione, all’interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull’economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- Che l’art. 1, c. 7 della L. n. 190/2012, prevede la nomina, nell’ambito delle Pubbliche Amministrazioni, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione che, negli Enti Locali è, di norma, individuato nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;
- Che ai sensi dell’art. 1, comma 8, della L. 190/2012, compete, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, proporre annualmente il Piano Triennale Della Prevenzione della Corruzione, con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli Uffici al rischio di corruzione e stabilire le misure e gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- Che, con Determinazione Commissariale n. 94 del 20 Dicembre 2013, il Commissario Straordinario pro-tempore, ha confermato l’individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella figura del Segretario Generale, in atto Dott.ssa Caterina Moricca;
- Che questo Ente, in ossequio alla normativa richiamata ed ai Decreti attuativi della stessa, D. Legislativo n. 33 del 14 Marzo 2013, D. Legislativo n. 39 dell’8 Aprile 2013, D.P.R. n. 62/2013, si è dotata di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sin dall’anno 2013 (Deliberazione n. 81/2013), nonché negli anni successivi (Deliberazione Commissariale N.27 del 27 gennaio 2014, Deliberazione Commissariale N.3 del 26/01/2015 e Deliberazione Commissariale N.7 del 26/01/2016);
- Che, l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la Determinazione n. 12 del 28 Ottobre 2015, “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione” ha fornito indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con Deliberazione n. 72 dell’11 Settembre 2013 P.N.A.), al

fine di una maggiore incisività delle misure di prevenzione della Corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, apportando eventuali correzioni volte a migliorare l'efficacia complessiva dell'impianto a livello sistemico;

- Che tale Aggiornamento si è reso, altresì, necessario stante gli interventi normativi che hanno fortemente inciso sul sistema di prevenzione della corruzione a livello istituzionale: D.L. 24 Giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 Agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla Trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all'ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell'ANAC e l'assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);
- Che in data 23/06/2016, è entrato in vigore il Decreto Legislativo N.97 del 25/05/2016, pubblicato sulla G.U.R.I. del 08/06/2016, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 06/11/2012, N.190 e del Decreto Legislativo 14/03/2013, N.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 07/08/2015, N.124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche";
- Che, tale Decreto ha come obiettivi: ridefinire l'ambito di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza; prevedere misure organizzative per la pubblicazione di alcune informazioni e per la concentrazione e la riduzione degli oneri gravanti in capo alle amministrazioni pubbliche; razionalizzare e precisare gli obblighi di pubblicazione; individuare i soggetti competenti all'irrogazione delle sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza;
- Che, in particolare, tale Decreto Legislativo N.97 del 25/05/2016, ha introdotto una nuova forma di Accesso Civico ai dati ed ai documenti pubblici, prevedendo che chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può accedere a tutti i dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di alcuni limiti tassativamente indicati dalla legge;
- Che, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con la Deliberazione N. 831, adottata il 03/08/2016, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, ai sensi dell'art. 19 del decreto legge 24/06/2014, N.90, che ha trasferito interamente all'Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni;
- Che, il comma 1, lett. a) e b) dell'art.41 del Decreto Legislativo N.97/2016, modificando la legge N.190/2012, specifica che il P.N.A. "costituisce atto di indirizzo per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del Decreto Legislativo 30/03/2001, N.165, ai fini

dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione, e per gli altri soggetti, di cui all'art.2 bis, comma 2 del Decreto Legislativo 14/03/2013, N.33, ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrativa di quelle adottate ai sensi del Decreto Legislativo 08/06/2001, N.231, anche per assicurare l'attuazione dei compiti di cui al comma 4 lett. a)";

- Dare atto, che per l'elaborazione e stesura del Piano Triennale Di Prevenzione della Corruzione 2016/2018, con nota prot. n. 3097 del 14/12/2015, Direttiva n. 15/2015, si è proceduto ad una puntuale e rigorosa "Mappatura dei Processi" finalizzata all'individuazione e ponderazione dei rischi corruttivi; secondo le disposizioni impartite dall'ANAC con la Determinazione avanti citata N.12 del 28/10/2015, procedura eseguita con estrema puntualità e ponderazione da parte dei Dirigenti, sotto diretto controllo, settore per settore, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- Che, al fine della elaborazione e stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019, alla luce delle novità legislative di cui al D. Lg.vo N.97 del 25/05/2016 e della Deliberazione ANAC N.831 del 03/08/2016, sono state diramate la Direttiva N.10 del 09/12/2016, per le misure organizzative necessarie a garantire l'effettivo esercizio del diritto di Accesso Civico entro i termini stabiliti dal Legislatore (23/12/2016), nonché la Direttiva N.12 del 12/12/2016, inerente, nello specifico il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con Deliberazione ANAC N.831 del 03/08/2016, con la quale è stato chiesto ai Dirigenti di voler riconsiderare la mappatura dei processi e dei procedimenti di pertinenza dei rispettivi Settori, nonché le misure di prevenzione generali e specifiche già vigenti, pronunciandosi in merito alla riconferma delle stesse, o rilevando la necessità di eventuali modifiche ed integrazioni che si ritenesse necessario porre in essere;
- Che, in ottemperanza alla Direttiva del R.P.C. N.12 del 12/012/2016, i Signori Dirigenti con nota prot. N.3219 del 21/12/2016 a firma della Dott.ssa Maia Antonia Di Forti; nota prot. N.3230 del 23/12/2016 a firma della Dott.ssa Salvatrice Giannone; nota prot. N.3260 del 29/12/2016 a firma della Dott.ssa Giulia Cortina; nota prot. N. 106 del 20/01/2017 a firma del Dott. Renato Mancuso, hanno riconfermato per il Pano Triennale di Prevenzione 2017/2019, le misure di prevenzione generali e specifiche già programmate ed attuate nel Piano dell'annualità precedente;
- Dato atto, pertanto, che, si intendono confermate le misure di prevenzione generali e specifiche, relativamente al rischio individuato, con le priorità di trattamento dello stesso, indicazione della tempistica e dei responsabili per l'attuazione, di cui al P.T.P.C. dell'annualità precedente;

- Dato atto, altresì, che, pur non essendo più obbligatoria la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui all'art. 10 del D. Lg.vo 33/2013, stante, il c.7 dell'art.10 del D.Lg.vo N.97 del 25/05/2016, questo Ente nell'autonomia organizzativa riconosciuta, ritiene utile il mantenimento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, quale "Allegato 2", del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019;
- Che, in ottemperanza alle disposizioni dell'ANAC, di cui alla Determinazione n. 12 del 28 Ottobre 2015, ed in linea con quanto enunciato dall'Autorità, seguendo le indicazioni metodologiche fornite, questo Ente ha avviato l'iter di predisposizione del P.T.P.C. 2017/2019, con l'emanazione di un Avviso Pubblico, prot. n.3131 del 12/12/2016, invitando tutti i soggetti portatori di interesse diffusi (stakeholders) a presentare proposte, suggerimenti, osservazioni;
- Che dalla normativa più recente emerge l'intento del Legislatore di concentrare l'attenzione sull'effettiva attuazione di misure in grado di incidere sui fenomeni corruttivi, ed in tal senso, l'ANAC si è già espressa su diverse questioni di carattere generale (trasparenza, whistleblowing; inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi amministrativi) RPC, conflitti di interesse, società partecipate e controllate);
- **VISTA** la Legge 6 Novembre 2012 n. 190 *"Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione"*;
- **VISTO** il D.Lgs. del 14 Marzo 2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- **VISTO** il D.Lgs. del 08 Aprile 2013 n. 39 *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- **VISTO** il Decreto Lgs. 27 Ottobre 2009 n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- **VISTO** il Decreto Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

- **VISTA** l'Intesa Governo, Regioni ed Enti Locali, per l'attuazione dell'art. 1 commi 60 e 61 della Legge 6 Novembre 2012, n. 190, sottoscritta in data 24 Luglio 2013;
- **VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'A.N.A.C. in data 11 Settembre 2013, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della Legge n. 190/2012.
- **VISTA** la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione"
- **VISTO** il Decreto Legislativo N.97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"
- **VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall'ANAC con Deliberazione N.831 del 03/08/2016;
- **VISTO** il Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio per l'irrogazione delle sanzioni derivanti dalla "violazione degli obblighi di trasparenza per casi specifici" ( art.47 del D.Lg.vo N.33/2013) approvato dall'ANAC nella seduta del 16/11/2016;
- **VISTA** la Delibera ANAC N.1309 del 28/12/2016 " Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'Accesso Civico di cui all'art. 5 comma 2 del D. Lg.vo N.33/2013; art. 5 bis, comma 6 del D.Lgs. N. 33 del 14/03/2013 recante " riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- **VISTA** la Delibera ANAC N. 1310 del 28/12/2016, "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016;

**PER QUANTO SOPRA**

## **PROPONE**

1) Approvare, per il triennio 2017/2019, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, e dell'Illegalità, predisposto dal R.P.C., ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 8 della L. n.190/2012, il cui testo è allegato alla presente per costituirne parte integrante, unitamente ai seguenti allegati, che costituiscono Sezioni del Piano stesso:

Allegato"1". Registro dei rischi P.T.P.C. 2017/2019

Allegato "2". Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2017/2019.

Allegato"3". Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti (ANAC Delibera N.1310 del 28/12/2016)

Allegato"4". Pubblicazione delle banche dati ( Allegato B; Art. 9bis D Lgs. 33/2013)

Allegato"5". Elenco dei Dirigenti e dei Referenti per L'Anticorruzione e la Trasparenza amministrativa.

Allegato"6". Modulistica

Allegato"7". Codice integrativo di comportamento dei dipendenti del Libero Consorzio Di Caltanissetta

2) Prendere atto che il Segretario Generale pro tempore agisce quale Autorità Locale Anticorruzione.

3) Demandare al R.P.C. ed ai Dirigenti, ciascuno per la propria competenza, l'effettiva attuazione del Piano nel rispetto della tempistica programmata.

4) Notificare il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2017/2019 ai Dirigenti per l'attuazione delle misure programmate, significando che la notifica equivale a formale assegnazione di obiettivi Programmatici e Strategici ai fini della valutazione della performance individuale ed organizzativa per l'anno 2017.

5) Demandare al R.P.C., il monitoraggio sul P.T.P.C. 2017/2019, con verifica infrannuale, al fine di consentire opportuni e tempestivi correttivi in caso di criticità emerse.

6) Dare atto che le disposizioni del P.T.P.C. 2017/2019, hanno efficacia integrativa e modificativa delle norme contenute nei vigenti Regolamenti del Libero Consorzio di Caltanissetta e prevalgono sulle stesse in caso d'incompatibilità.

7) Trasmettere copia del P.T.P.C. 2017/2019 al Nucleo di Valutazione dell'Ente, al fine del raccordo con il Ciclo della Performance e per la Valutazione annuale dei Dirigenti anno 2017.

8) Dare atto che le misure procedurali ed organizzative del P.T.P.C. 2017/2019 costituiscono obiettivi per gli uffici e per i dirigenti titolari e che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce Obiettivo Strategico ai fini della valutazione della performance 2017.

9) Pubblicare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e relativi allegati nel sito istituzionale di questo Ente, Sezione "Amministrazione Trasparente, sotto-sezione "Altri Contenuti – Corruzione", mantenendo, in via permanente, nella stessa Sezione, anche i Piani relativi agli anni pregressi, già in pubblicazione, nonché nell'apposita Sezione dedicata sul sito istituzionale "Prevenzione e Repressione della Corruzione".

10) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Responsabile Anticorruzione**  
F.to (D.ssa Caterina Moricca)

### **REGOLARITA' TECNICA**

Per la regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Caltanissetta lì 20/01/2017

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to (D.ssa Caterina Moricca)

### **REGOLARITA' CONTABILE**

Per la regolarità contabile si esprime parere favorevole – Non comporta impegno di spesa

Caltanissetta, 20/01/2017

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI**  
**ECONOMICO FINANZIARI**  
F.to (Dr. Alberto Nicolosi)

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

VISTA la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta;

VISTI i pareri espressi dai responsabili dei servizi sulle proposte, come riportato in narrativa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione

### **DELIBERA**

1) Approvare, per il triennio 2017/2019, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, e dell'Illegalità, predisposto dal R.P.C., ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, c. 8 della L. n.190/2012, il cui testo è allegato alla presente per costituirne parte integrante, unitamente ai seguenti allegati, che costituiscono Sezioni del Piano stesso:

Allegato"1". Registro dei rischi P.T.P.C. 2017/2019

Allegato "2". Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2017/2019.

Allegato"3". Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti (ANAC Delibera N.1310 del 28/12/2016)

Allegato"4". Pubblicazione delle banche dati ( Allegato B; Art. 9bis D Lgs. 33/2013)

.

Allegato"5". Elenco dei Dirigenti e dei Referenti per L'Anticorruzione e la Trasparenza amministrativa.

Allegato"6". Modulistica

Allegato"7". Codice integrativo di comportamento dei dipendenti del Libero Consorzio Di Caltanissetta

2) Prendere atto che il Segretario Generale pro tempore agisce quale Autorità Locale Anticorruzione.

3) Demandare al R.P.C. ed ai Dirigenti, ciascuno per la propria competenza, l'effettiva attuazione del Piano nel rispetto della tempistica programmata.

4) Notificare il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2017/2019 ai Dirigenti per l'attuazione delle misure programmate, significando che la notifica equivale a formale assegnazione di

obiettivi Programmatici e Strategici ai fini della valutazione della performance individuale ed organizzativa per l'anno 2017.

5) Demandare al R.P.C., il monitoraggio sul P.T.P.C. 2017/2019, con verifica infrannuale, al fine di consentire opportuni e tempestivi correttivi in caso di criticità emerse.

6) Dare atto che le disposizioni del P.T.P.C. 2017/2019, hanno efficacia integrativa e modificativa delle norme contenute nei vigenti Regolamenti del Libero Consorzio di Caltanissetta e prevalgono sulle stesse in caso d'incompatibilità.

7) Trasmettere copia del P.T.P.C. 2017/2019 al Nucleo di Valutazione dell'Ente, al fine del raccordo con il Ciclo della Performance e per la Valutazione annuale dei Dirigenti anno 2017.

8) Dare atto che le misure procedimentali ed organizzative del P.T.P.C. 2017/2019 costituiscono obiettivi per gli uffici e per i dirigenti titolari e che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce Obiettivo Strategico ai fini della valutazione della performance 2017.

9) Pubblicare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e relativi allegati nel sito istituzionale di questo Ente, Sezione "Amministrazione Trasparente, sotto-sezione "Altri Contenuti – Corruzione", mantenendo, in via permanente, nella stessa Sezione, anche i Piani relativi agli anni pregressi, già in pubblicazione, nonché nell'apposita Sezione dedicata sul sito istituzionale "Prevenzione e Repressione della Corruzione".

10) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.



Letto, confermato, sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Rosalba Panvini

F.to Caterina Moricca

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visto l'attestato del responsabile della tenuta dell'Albo Pretorio on-line, si certifica che la presente deliberazione è pubblicata per gg. 15 dal 30/01/2017 al 13/02/2017 e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Caltanissetta, lì

IL SEGRETARIO GENERALE